

**SULLA SARACINESCA DEL CIRCOLO DI MELARA**

# Sede Pd imbrattata con croce celtica

La segretaria provinciale Pecunia: «Andiamo avanti senza farci intimidire»

DOPO il lenzuolo con la svastica appeso davanti all'ingresso dello Spi Cgil di Ceparana, un altro episodio di vandalismo e di provocazione politica.

Una croce celtica, simbolo fascista, disegnata con la vernice spray nera è comparsa nottetempo sulla saracinesca del circolo di Melara del Partito democratico ancora da inaugurare. La scoperta, avvenuta ieri mattina, ha subito sollevato un'unanime reazione di condanna e di solidarietà da parte di cittadini, partiti politici e sindacati. Un appello particolare contro il fascismo



La saracinesca imbrattata

è stato diramato dal senatore del Pd, Massimo Caleo; dall'europarlamentare, Brando Benifei; dai consiglieri regionali, Raffaella Paita e Juri Michelucci e dal segretario regionale, Vito Vattuone.

«Andiamo avanti senza farci intimidire e continuiamo a lottare per i valori in cui crediamo» è stato il primo commento della segretaria provinciale del Pd, Federica Pecunia, peraltro originaria del quartiere. L'invito a non sottovalutare la gravità di certi gesti è stato rimarcato dal segretario del circolo, Ruggero Angelinelli. Sull'episodio

stanno indagando gli uomini della Digos. In un comunicato uscito dalla sede di via Bologna, «la Cgil spezzina esprime solidarietà e vicinanza al Partito democratico per il simbolo neo fascista apparso sulla saracinesca della sede del Circolo di Melara. Dopo la svastica nella sede Spi Cgil a Ceparana, un altro atto vile che colpisce un'altra forza democratica. Come Cgil non ci rassegniamo al rigurgito neo fascista nel nostro territorio e nel Paese, che va combattuto rilanciando i valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana».

